

Influenza aviaria nel pollaio, 50 volatili morti: l'Ulss crea una "zona rossa"

SAN GIORGIO D. PERTICHE

Allarme influenza aviaria a San Giorgio delle Pertiche in un pollaio domestico in via Marin. Nell'allevamento di A. Z. su un totale di 50 animali, circa 40 sono stati rinvenuti morti domenica scorsa: gli altri sono stati abbattuti dal servizio veterinario dell'Ulss 6 Euganea. Il Comune sangiorgense infatti, ieri ha emesso un'ordinanza per eliminare gli animali positivi e ha chiesto al settore veterinario dell'Ulss di ripristinare l'area.

L'azienda socio sanitaria istituirà una sorta di "zona rossa" per impedire che il virus si propaghi negli allevamenti vicini.

La positività virologica avia-

ria è stata riscontrata quando i titolari del pollaio hanno interpellato il servizio di veterinaria dell'Euganea per la morte di una quarantina di capi tra galline, anatre, polli e pavoni. Il servizio di sanità animale ha riscontrato la presenza del virus dopo gli esiti dei campioni portati all'istituto zooprofilattico delle tre Venezie di Legnaro.

Luca Marin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INTERVENTO DELL'ULSS
Autorità sanitarie in allevamento avicolo (foto di repertorio) Il servizio veterinario dell'Ulss 6 è intervenuto per attività disinfestanti nel pollaio e ha abbattuto una dozzina di animali residui come da ordinanza

ALLEVAMENTO SEQUESTRO

Inevitabile è stato il sequestro dell'allevamento e la creazione di una zona protetta per evitare il diffondersi dell'influenza. Il responsabile del settore veterinario dell'Ulss 6 Anselmo Ferronato spiega: «In questi ultimi giorni non è il primo caso dell'arrivo del virus portato da uccelli mi-

gratori che scendono a terra in zone ricche d'acqua come a San Giorgio. Il nostro compito è di evitare la diffusione dell'influenza agli altri allevamenti, specie quelli industriali: istituiremo una specie di zona rossa di protezione e sorveglianza attorno al focolaio. Ovviamente nessun pericolo per l'uomo, ma abbiamo deciso di impedire a chiunque di entrare o uscire dall'allevamento interessato al virus fino a quando sarà scomparsa ogni traccia di positività virologica».

ADDIO ANATRE, OVAIOLE E GALLI

Il sindaco ha emesso un'ordinanza che consente all'Ulss di disinfestare l'area. Ha disposto l'immediato abbattimento dei volatili sopravvissuti domenica presenti nell'allevamento infetto, esattamente tre anatre, tre galline ovaiole, tre pollastre, un gallo, quattro pavoni, una cornacchia e una gazza, e ha stabili-

